

discorso della Corona e non ancora promulgata.

L'onorevole sotto-segretario di Stato per l'interno ha facoltà di parlare.

**Galli, sotto-segretario di Stato per l'interno.** Io non dirò che una cosa all'onorevole Imbriani. Se questa sua interrogazione riguarda una questione giuridica, può rivolgerla al ministro Guardasigilli; se poi deve considerarsi in altro senso, la pregherei di volerla rimandare a quando si discuterà il bilancio dell'interno.

**Presidente.** Onorevole Imbriani...

**Imbriani.** Trattandosi di un'alta questione politica, la interrogazione è stata fatta al presidente del Consiglio. Questi non crede di dovere intervenire e manda, delega il suo sotto-segretario...

**Galli, sotto-segretario di Stato per l'interno.** Non è vero.

**Imbriani.** Come non è vero? Se mi avete risposto voi! Allora venga il signor Crispi, il presidente del Consiglio.

**Presidente.** Il ministro può sempre essere rappresentato dal sotto-segretario di Stato.

**Galli, sotto-segretario di Stato per l'interno.** Domando di parlare per una spiegazione.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Galli, sotto-segretario di Stato per l'interno.** Io desidero di essere il più possibilmente cortese verso tutti i miei colleghi, e per questo diceva all'onorevole Imbriani: io posso rappresentare il ministro dell'interno, ma non essere il rappresentante del presidente del Consiglio. E per questo, anzi, e per esser pienamente corretto, io non entrava menomamente nel grave tema della interrogazione dell'onorevole Imbriani, e gli dicevo: se ne fa una questione giuridica, può rivolgersi al ministro di grazia e giustizia; se poi la considera sotto un altro aspetto, abbia la bontà di differirla al bilancio dell'interno.

Io ho parlato per dare una spiegazione all'onorevole Imbriani: avrei invece fatta la parte di rappresentante se avessi risposto.

**Imbriani.** Questa è un'interrogazione, e allora io debbo rivolgermi all'onorevole presidente della Camera perchè inviti il presidente del Consiglio a compiere il suo dovere, di trovarsi cioè al suo posto per rispondere a coloro che lo interrogano.

**Presidente.** Non ho difficoltà di trasmettere all'onorevole presidente del Consiglio l'espressione del desiderio dell'onorevole Imbriani.

**Imbriani.** A norma del regolamento, questo è un dovere del presidente del Consiglio.

**Presidente.** Questo è un apprezzamento suo. *(Rumori a sinistra).*

**Imbriani.** No, è un dovere.

**Presidente.** Passiamo oltre.

Non essendo presente l'onorevole ministro delle finanze, ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato per l'interno per rispondere all'interrogazione Franchetti, ai ministri delle finanze e dell'interno « sui provvedimenti che intendono prendere a favore di quelle popolazioni del comune di Città di Castello, che hanno avuto la totalità dei raccolti dell'anno distrutta dalla grandine. »

**Galli, sotto-segretario di Stato per l'interno.** Io debbo pregare l'onorevole Franchetti di accontentarsi delle dichiarazioni che furono fatte ad altri colleghi a proposito dello stesso argomento.

Il Ministero dell'interno non può intervenire direttamente per questi danni di uragani e di grandine: e questa è disgraziatamente la risposta che può darsi a tutte le altre interrogazioni sul medesimo argomento.

Ci è una circolare molto precisa la quale dice che per danni simili il Ministero dello interno non può far nulla.

Per la parte che riguarda il Ministero delle finanze, è certo che l'onorevole ministro delle finanze di animo cortese com'è darà ordini agli intendenti di finanza affinchè siano raccolte le notizie necessarie su queste famiglie danneggiate, e dove ci sarà bisogno di provvedere provvederà.

Ed io assicuro l'onorevole Franchetti e gli altri interroganti che se sarà necessario di dare qualche sussidio, sempre limitatamente alle somme che sono in bilancio, alle Congregazioni di carità, questo non sarà certo alieno di farlo il ministro dell'interno.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Franchetti, per dichiarare se sia, o no, soddisfatto di questa risposta.

**Franchetti.** Per forza devo dichiararmi soddisfatto, perchè c'è forza maggiore, e non sono in grado di avere schiarimenti dal ministro delle finanze, sul modo in cui la legislazione vigente possa permettere ai danneggiati di sentir meno le gravezze non solo degli infortuni, ma anche delle tasse.

Riguardo al sotto-segretario di Stato per l'interno, trattandosi di famiglie di contadini